

PROPOSTA PENITENZIALE SETTIMANA SANTA 2020

PARROCCHIE DI REZZATO - VIRLE



**Dalla lettera di San Paolo apostolo agli
Efesini (5,1-14)**

¹Fratelli: fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, ²e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore. ³Di fornicazione e di ogni specie di impurità o di cupidigia neppure si parli fra voi - come deve essere tra santi - ⁴né di volgarità, insulsaggini, trivialità, che sono cose sconvenienti. Piuttosto rendete grazie! ⁵Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro - cioè nessun idolatra - ha in eredità il regno di Cristo e di Dio. ⁶Nessuno vi inganni con parole vuote: per queste cose infatti l'ira di Dio viene sopra coloro che gli disobbediscono. ⁷Non abbiate quindi niente in comune con loro. ⁸Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ⁹ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. ¹⁰Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. ¹¹Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. ¹²Di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare, ¹³mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. ¹⁴Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

ESORTAZIONE

Un piccolo aiuto... per prepararmi a ricevere il perdono di Dio

PERSEVERANTI NELL'INSEGNAMENTO DEGLI APOSTOLI...

Paolo ci esorta ad essere imitatori di Dio, di Cristo, per essere veramente "figli suoi".

- In questo tempo molto particolare, nel quale non c'è la possibilità concreta di accedere ai Sacramenti, sto meditato attorno **all'orientamento fondamentale** della mia vita ovvero sono consapevole della mia chiamata a **santificarmi**?
- Sto dedicando del tempo alla cura della mia **vita spirituale**? Sto cercando di mettere Dio al primo posto?
- Mi accosto con regolarità alla **Sacra Scrittura**, Parola di Dio? Sto accogliendo le proposte "alternative" di riflessione che arrivano anche attraverso i "social", ad esempio dalla mia parrocchia?
- Sto cercando di crescere come discepolo di Gesù **impegnandomi a vivere la Parola** nelle mie giornate? Le mie **parole, le mie azioni, i miei atteggiamenti** sono nutriti dalla Parola oppure sono spesso guidati dallo spirito del mondo?
- Se ho **figli** iscritti al percorso di catechesi: sto cercando di **accompagnarli** in questi giorni ad approfondire la loro conoscenza del Mistero di Cristo e ad aiutarli a scoprire **la sua presenza** in mezzo a noi?

PERSEVERANTI NELLO SPEZZARE IL PANE...

*In questo tempo ci è concesso di vivere il **VOTUM SACRAMENTI** quale modalità per ricevere il perdono di Dio dei propri peccati.*

- Sono ben disposto a vivere **un autentico esame di coscienza**, aprendo il mio cuore all'azione dello Spirito Santo? Mi sto disponendo con umiltà a riconoscere tutti i **miei allontanamenti** dall'amore del Signore? Desidero **un cuore nuovo**?
- Desidero **riconciliarmi con Dio e con i fratelli** con la consapevolezza di aver "ferito" le relazioni con loro attraverso i miei peccati? Credo fermamente **nell'amore misericordioso di Dio**?
- Vista l'impossibilità di **vivere l'Eucarestia**, anche domenicale, presso le nostre chiese, cerco di seguirle attraverso gli strumenti che la tecnologia odierna ci consente (TV, streaming, ecc.)?
- Mi accosto a ricevere la **Comunione Spirituale**, desiderando davvero di essere unito a Cristo per essere alimentato dalla sua Grazia?
- Dedico del tempo alla **preghiera**, affidando al Signore tutto quanto sta avvenendo nel nostro cuore, nelle nostre famiglie, nelle nostre comunità, nel mondo? Ho accolto le varie proposte di preghiera che ci sono state offerte in questo tempo in comunione con la nostra Diocesi e la Chiesa universale?
- Sto **affidando** al Signore tutta la mia vita? Nei momenti più difficili, di sconforto di questi giorni ho consegnato a Lui le mie fatiche chiedendogli di alimentare la speranza?
- Sto ringraziando il Signore per la sua **vicinanza** anche in questo tempo, per la sua **Grazia**, il suo **amore**, i suoi **doni**, che a volte faticiamo a riconoscere, ma che continua a elargire per la sua **infinita bontà**?

PERSEVERANTI NELLA COMUNIONE...

In questi giorni siamo stati costretti a rivedere anche il nostro stile di vita, mettendone in discussione tempi, ritmi, luoghi, spazi, abitudini.

- Come ho vissuto questa permanenza forzata in famiglia? Mi sono impegnato a **rafforzare i legami**, a favorire una maggiore condivisione, a “parlare” di più? È stata un’occasione per “**volersi più bene**”?
- È un’occasione per trascorrere **più tempo** con quei familiari che, a causa degli impegni lavorativi, solitamente vedo poco?
- Ho cercato di mettere Cristo al centro della nostra vita familiare, per renderla sempre più “**piccola chiesa domestica**”?
- Ho cercato di mantenere i **contatti** con parenti, amici, conoscenti, colleghi, collaboratori nell’ambito del volontariato? Ho cercato di **condividere** con loro anche i momenti più faticosi, anche solo con un messaggio od una telefonata, offrendo la mia vicinanza alla luce della fede in Cristo? Ho cercato di consolare gli afflitti?
- Ho dato la mia disponibilità, per come è possibile, ad **aiutare** qualche fratello o sorella in difficoltà dal punto di vista spirituale o materiale?
- Cerco di rispettare tutte le **disposizioni arrivate dal Ministero**? Sono consapevole che osservarle significa **rispettare, quindi amare e custodire**, il mio prossimo? Ho fatto fatica in qualche momento?
- Nonostante l’“isolamento forzato”, mi sono sentito in comunione con le nostre comunità parrocchiali? Mi sono sentito un po’ “**un cuore solo ed un’anima sola**” con i fratelli e le sorelle delle nostre comunità?

Ringraziamento al Signore

MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà
della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente e santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri
del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.